

Augusta. Precari del Comune, Cgil e Cisl: "Proroga immediata, amministrazione arrogante"

La sollecitazione è perentoria: immediata proroga per gli 80 precari del comune di Augusta fino al 31 dicembre 2016. Parte dalle federazioni della Funzione Pubblica di Cgil e Cisl territoriali, che esortano il Comune, che su questa vicenda non si esprime ancora in maniera chiara, a rispettare la legge e soprattutto "la dignità dei lavoratori coinvolti".

«Ci troviamo davanti ad un'amministrazione sorda, arrogante e incapace di confrontarsi con le parti sociali – hanno dichiarato i segretari generali di FP Cisl e FP Cgil, Daniele Passanisi e Franco Nardi – Il sindaco continua a non rispondere alle nostre sollecitazioni e richieste di incontro. Un atteggiamento grave e inaudito visto che, grazie alla Legge di stabilità 2016, la soluzione è a portata di mano.»

Il sindacato cita il comma 215 della Legge di Stabilità esitata dal Governo nazionale. Si guarda, in particolar modo, al passaggio che riguarda il personale a tempo determinato.

«Si deroga a favore delle Regioni a Statuto speciale, nonché agli Enti territoriali compresi nelle stesse – hanno aggiunto Passanisi e Nardi – Nell'articolo in questione si legge espressamente che "gli Enti Locali che nella procedura di dissesto deliberano il bilancio stabilmente riequilibrato", possono prorogare i contratti dei lavoratori precari. Insomma una soluzione a portata di mano che, aggiunta a quanto fissato nella Finanziaria della Regione siciliana, è di immediata fattibilità.

La nostra Regione – hanno continuato i due segretari -, attraverso l'emendamento della Commissione Bilancio, ha stanziato 1 milione e 200 mila euro per salvare i precari dei

comuni in dissesto: compreso quello di Augusta.

Ora chiediamo di far presto e dare le risposte dovute ai lavoratori che esigono rispetto e pari dignità. L'Amministrazione comunale di Augusta si svegli dal torpore e si avvalga di questi strumenti normativi ed economici che rappresentano lavoro e occupazione.»